

E quando non sei
in ufficio?

Tutto in tasca.

Lo stesso programma, **sul telefono.**

Magazzino, liste, clienti, preventivi, statistiche, costi e calendario: le stesse finestre del server, ridisegnate per il pollice. Si apre dal browser e si mette sulla schermata iniziale come un'app. Non si installa niente, non si sincronizza niente: i numeri sono quelli del server, adesso.



10

aree del server sul telefono: magazzino, liste, proposte, clienti, preventivi, statistiche, costi, negozi, calendario e racconto della giornata

4

mondi di magazzino: ingrosso, dettaglio, collection e archivio, ognuno con le sue viste

21

viste di analisi, le stesse del server: statistiche, costi e margini, resa e tempi

0

installazioni: si apre dal browser e si aggiunge alla schermata iniziale

Si apre **come un'app**, senza installare nulla

Non è un altro programma da tenere allineato: è lo stesso server, raggiunto dal telefono. Si entra col proprio codice, si vede solo ciò che il proprio permesso consente, e ogni numero è quello del server nel momento in cui lo si guarda. Chi ha il telefono in tasca ha il magazzino in tasca.



1 · L'ACCESSO

Codice operatore e basta. Il telefono resta riconosciuto: alle visite successive la consultazione si apre direttamente.

2 · IL MENU A CASSETTO

Entra da sinistra sopra la schermata: si sceglie e si torna dov'era. Le pastiglie dicono quante liste e quanti preventivi sono aperti.

Nessuna installazione

È una pagina del server: si apre dal browser del telefono e si aggiunge alla schermata iniziale. Gli aggiornamenti arrivano da soli, come per i posti di lavoro.

I permessi sono gli stessi

Chi non vede i prezzi sul server non li vede nemmeno qui; costi e margini si aprono solo a chi ne ha il permesso. Un permesso a parte decide chi può consultare dal telefono.

Sola consultazione

Dal telefono si guarda, non si scrive: niente rischio di toccare una giacenza per sbaglio in autostrada. Le operazioni restano sui palmari e sul server.

La scena scura

Fondo scuro, card di vetro, il verde di casa sui numeri che contano: leggibile in reparto come al sole. Ogni misura si adatta allo schermo, dal telefono piccolo al tablet.

Cinque lingue

Italiano, inglese, francese, spagnolo e ungherese: gli stessi dizionari del server, la lingua dell'operatore.

Ogni schermata si spiega da sola

Il tasto «i» apre in quattro parti che cosa mostra la vista, come si legge, come si usa e che cosa è bene sapere. Nessun manuale da portarsi dietro.

TASTO «I» SU OGNI VISTA

La giacenza **fino al collo**

Le stesse viste della finestra grande — per box, per articolo, per categoria, per ordine — e la stessa regola: si tocca un gruppo e si scende fino ai colli, con la posizione sullo scaffale. Gli stati sono quelli di sempre: carico, pre-scarico, scarico, completo.



1 - PER BOX, IN ORDINE NATURALE

A5 prima di A10: i box si leggono come sullo scaffale. La barra è il peso, il tocco apre il box.

2 - DENTRO IL BOX

Ogni collo col suo numero, il peso, lo scaffale e la data di carico. Il «<>» riporta alla vista da cui si è partiti.

3 - PER ORDINE

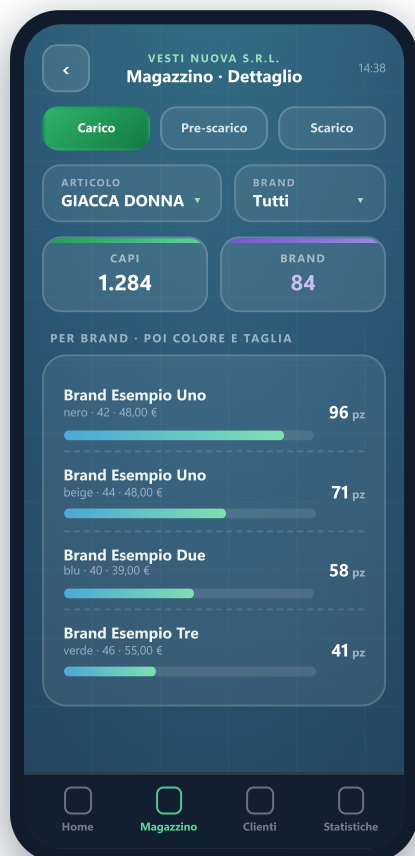
In pre-scarico la merce ha già un cliente: si vede ordine per ordine quanto è pronto e quanto manca.

- **Le stesse viste del server** — per box, per articolo, per categoria, per fila, per ordine: cambiano dal cassetto in cima, come nella finestra grande.
- **Ricerca e brand** — la ricerca in testa filtra mentre si scrive; nel dettaglio il brand è una pastiglia da toccare, non una tendina.

- **Si scende sempre** — gruppo, poi colli: nessun numero resta un totale senza le righe che lo compongono.
- **Aggiornato al secondo** — l'ora in testata dice quando i numeri sono stati letti; «Aggiorna» dal menu li rilegge dal server.

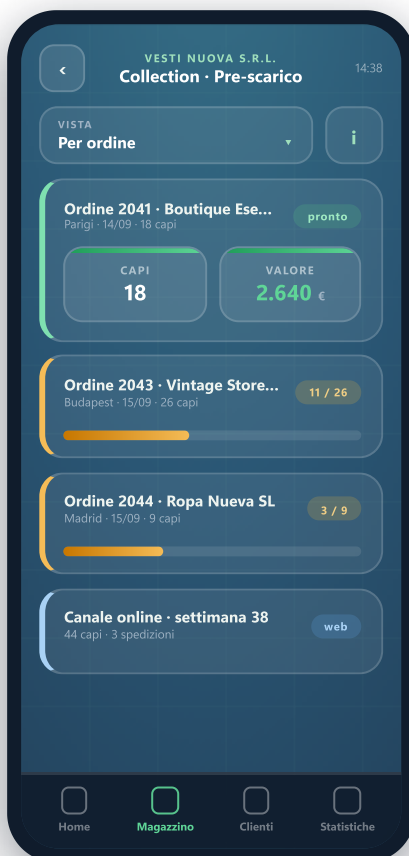
Quattro mondi, **un solo pollice**

L'ingrosso conta chili, il dettaglio conta capi, la collection vende pezzi quasi unici e l'archivio noleggia capi pregiati che escono e rientrano. Sul telefono ognuno ha le sue viste e la sua lettura: articolo, brand, colore e taglia nel dettaglio; l'ordine con le sue foto nella collection; la scheda del capo nell'archivio, la stessa che si apre leggendo il codice QR.



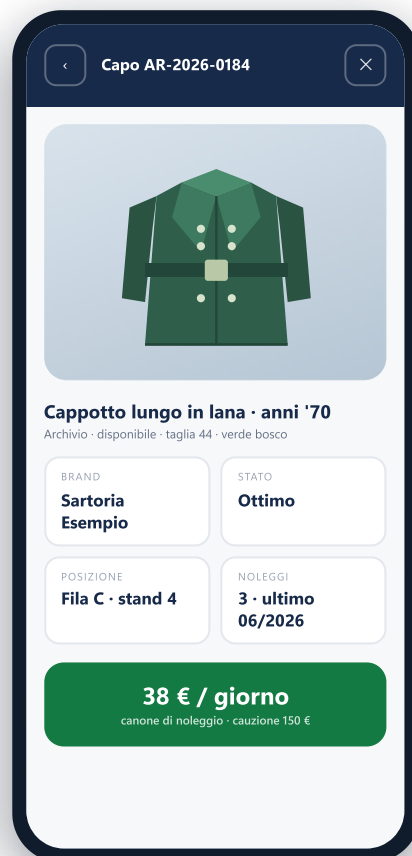
DETTAGLIO

Articolo, poi brand, poi colore, taglia e prezzo. Il brand è un filtro da toccare: con 84 marche dentro una giacca, una tendina non basterebbe.



COLLECTION

Un capo, un pezzo. In pre-scarico si guarda ordine per ordine: quanti capi pronti, quanti mancano, il valore. Il canale online è un ordine come gli altri.



ARCHIVIO

Si tocca il capo e si apre la sua scheda dentro l'app — la stessa pagina che chiunque vede leggendo il QR sull'etichetta. Il «X» riporta all'elenco.

kg

L'ingrosso si legge a peso: box, colli, chili. Mai un pezzo sommato a un chilo.

pz + kg

Il dettaglio vende in tutti e due i modi: le colonne stanno affiancate, non si sommano.

1 = 1

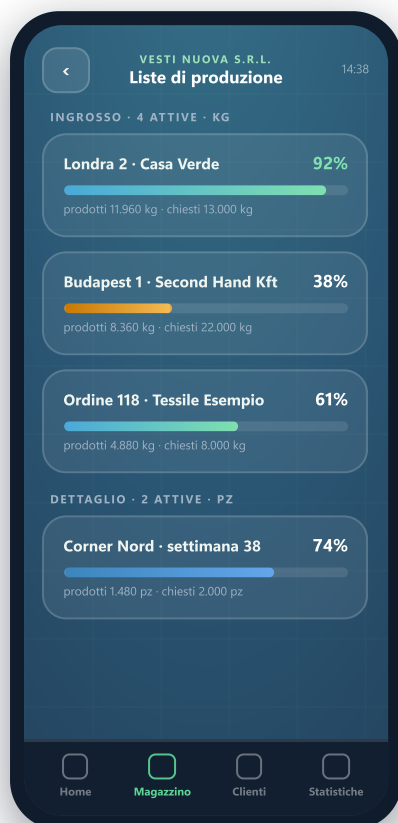
Nella collection ogni riga è un capo: foto, ordine, valore. Niente quantità.

QR

Nell'archivio la scheda del capo è la stessa del codice sull'etichetta: fuori e dentro l'app.

L'avanzamento, **mentre succede**

Quanto è stato prodotto di ogni lista, quanto manca, quali articoli sono scoperti: il prodotto è calcolato dal magazzino nel momento in cui si guarda, non da un tabulato di fine giornata. La lista del cliente che chiama si apre in due tocchi.



1 - LE LISTE APERTE

Ingrosso a chili, dettaglio a pezzi, ognuna con la sua barra. Ambra quello che è indietro.



2 - LA SCHEDA DELLA LISTA

L'anello dice il prodotto, le righe dicono articolo per articolo quanto è chiesto e quanto è pronto.

Prodotto live

Il prodotto è quello che il magazzino ha in pre-scarico adesso: niente sincronizzazioni, niente numeri di ieri sera.

Il residuo si vede

Per ogni riga quanto è stato chiesto, quanto è pronto, quanto manca — e da quale box si potrebbe prendere, come sul server.

Chiamata del cliente

«A che punto è la mia lista?» ha una risposta in due tocchi, ovunque ci si trovi: cliente, lista, riga.

Due mondi, due unità

L'ingrosso a chili e il dettaglio a pezzi stanno nella stessa schermata, una sotto l'altra, mai sommati.

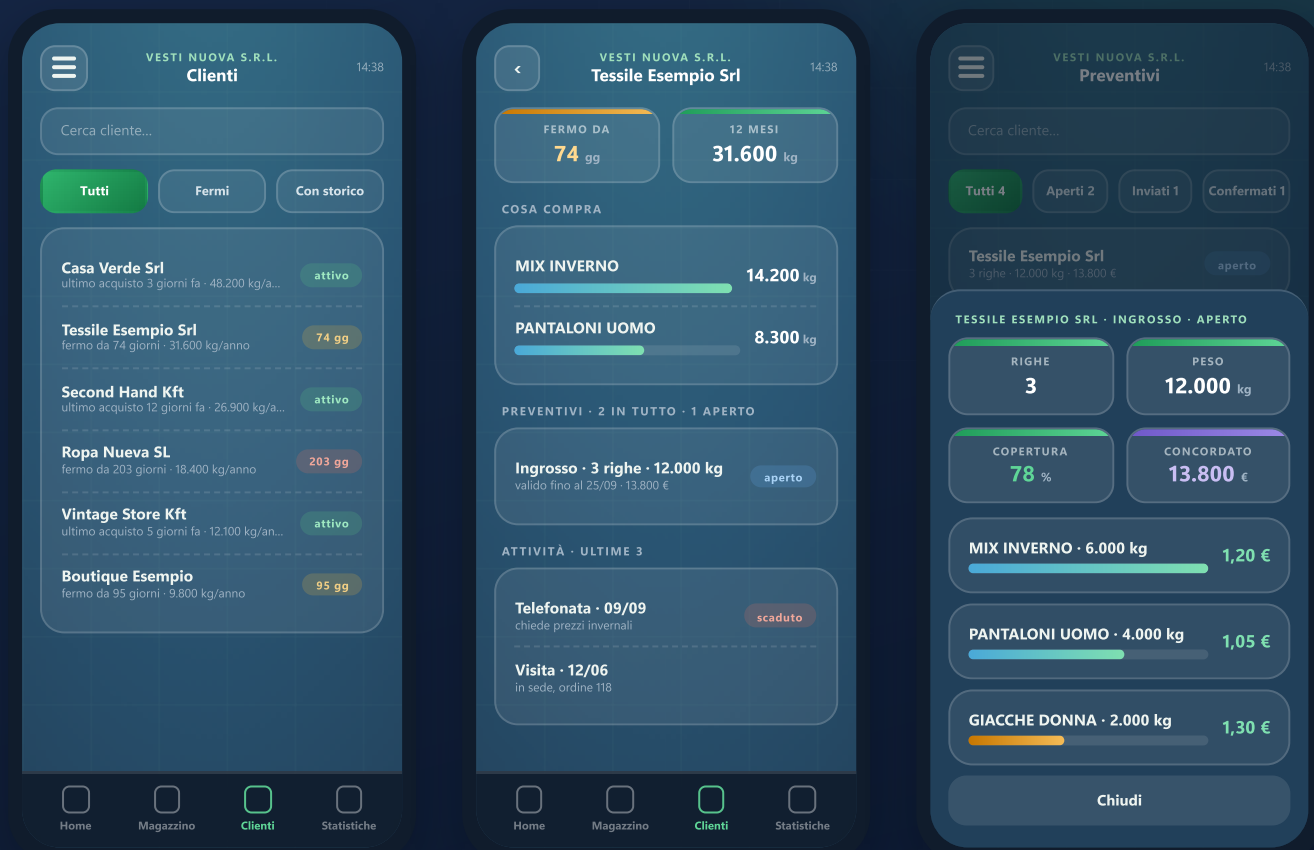
Sul palmare si lavora, sul telefono si guarda

Le stesse liste che i palmari caricano in reparto sono quelle che il responsabile consulta dal telefono: un solo dato, due strumenti.

PALMARE + TELEFONO

Il cliente, **prima di richiamarlo**

Chi non compra da troppo, che cosa comprava e quanto, i preventivi aperti e le ultime telefonate: tutto nella scheda del cliente, sul telefono, prima di comporre il numero. E ogni preventivo si apre con le sue righe e la copertura in magazzino.



1 · IL RADAR

I clienti con quanto comprano e da quanto sono fermi: ambra oltre i due mesi, rosso oltre i sei. Si cerca scrivendo.

2 · LA SCHEDA

Cosa compra, i suoi preventivi, le sue attività col richiamo scaduto in rosso. Tutto ciò che serve prima di chiamare.

3 · IL PREVENTIVO

Tutti i preventivi, con ricerca e stato. Si tocca e si apre: righe, prezzo e quanta merce c'è già in casa per coprirlo.

- **Il cliente è uno** — storico, preventivi e diario stanno sulla stessa chiave del server: la scheda del telefono è la stessa del CRM.
- **Copertura vera** — la barra di ogni riga conta la merce libera in magazzino, non quella già promessa ad altri.
- **Richiami che non sfuggono** — un'attività con promemoria scaduto esce in rosso nella scheda, e nel calendario.
- **Prezzi solo a chi può** — importi e concordato compaiono col permesso prezzi; senza, la scheda mostra quantità e date.

Le viste del Completo, **in tasca**

Stagionalità, top articoli, flusso, spedizioni, rotazione, prezzi, curva ABC, trimestrale, clienti: le stesse analisi del server, sui due mondi, con la misura e il periodo da scegliere a pastiglie. Ogni cella e ogni riga si tocca e apre il foglio di chi l'ha prodotta.



STAGIONALITÀ

Categoria per mese, con la scala dei toni per riga: si vede quando parte l'inverno e quando finisce l'estate. La cella apre i top del mese.



TOP ARTICOLI

I primi per chili, valore o colli nel periodo scelto. Il tocco apre la scheda dell'articolo: la sua vita, chi lo compra, quanto rende.



FLUSSO E SPEDIZIONI

Quanto entra e quanto esce mese per mese, e le spedizioni col sigillo e i container: il nome apre il dettaglio, come sul server.

■ **Nove viste, due mondi** — stagionalità, top articoli, flusso, spedizioni, rotazione, prezzi, curva ABC, trimestrale e clienti; ingrosso a chili, dettaglio a pezzi e a peso.

■ **Tutto si tocca** — cella, riga, nome: dietro ogni numero c'è il foglio che lo spiega, fino all'articolo o al cliente.

■ **Misura e periodo a pastiglie** — chili, euro o colli; mese, trimestre, anno: si cambia col pollice, senza tendine di sistema.

■ **Il «i» spiega la vista** — che cosa mostra, come si legge, come si usa, che cosa sapere: quattro paragrafi per ognuna delle nove.

Com'è andata, **prima di uscire**

Alle diciotto il programma mette insieme la giornata: quanto si è lavorato, che cosa è partito, che cosa ha fatto la cassa, che cosa è rimasto fuori posto e che cosa aspetta domani. Sul telefono è la prima cosa che si vede aprendo l'applicazione, con gli stessi blocchi del computer messi in colonna.



1 · IN CIMA ALLA HOME

Appena il racconto è scritto compare per primo, con la riga che riassume la giornata. Un tocco e si apre per intero; dal cassetto sta subito sotto la Home.

2 · GLI STESSI BLOCCHI, IN COLONNA

Il numerone con la settimana a barre e le tessere di partito, cassa e cose fuori posto. Scorrendo continuano la giornata ora per ora, le categorie e il podio delle postazioni. I giorni in cima si sfogliano all'indietro.

3 · LE TRE COSE DA GUARDARE

Ognuna apre la schermata giusta col tasto Apri; sotto c'è il programma di domani. In fondo la merce ferma e la striscia dei giorni passati, che riapre il racconto di quel giorno.

■ **Si scrive da solo alle diciotto** — nessuno lo chiede: alla sera il racconto è già lì, e resta scritto giorno per giorno. Dal telefono si sfoglia all'indietro con i giorni in cima.

■ **Le cose fuori posto hanno un tasto** — prezzo zero in pre-scarico, liste senza data di consegna, clienti che oggi hanno passato la soglia: si aprono dove si risolvono.

■ **Lo stesso testo ovunque** — la pagina sul computer, la tessera sul telefono, la posta della sera e il testo da incollare su WhatsApp dicono le stesse cose, con gli stessi numeri.

■ **Senza il permesso prezzi restano i chili** — chi non vede gli importi vede chili, colli e spedizioni: il racconto non è una scorciatoia per i prezzi.

Quanto costa un chilo, e quanto rende

Le tre finestre di Costi e margini con tutte le loro linguette: il costo pieno del chilo lavorato e di che cosa è fatto, la resa di ogni carico categoria per categoria, chi ha lavorato e con quanti errori, quanto in fretta, il ritmo delle postazioni che imballano. Dietro il permesso costi, come sul server.



COSTO DEL LAVORATO

Costo pieno, ricavo e margine al chilo; la barra scompone il chilo venduto nelle quattro voci di costo e nel margine. Sotto: ingrosso per margine, dettaglio al pezzo, andamento, «da guardare».

- **Costo del lavorato** — cruscotto, listino e incassato, i costi applicati con la spiegazione di ogni voce; periodo a 1, 3, 6 o 12 mesi.

- **Resa degli operatori** — compatto, dettaglio, inverso, errori, la storia di ogni cesta cercata per TAG, il controllo qualità.



RESA DEI CARICHI

Si sceglie il carico una volta e resta scelto anche nelle viste vicine. Compatto, dettaglio per articolo, costo per categoria con delta e quota scarto.

- **Resa dei carichi e della selezione** — compatto, dettaglio, costo; categorie e articoli con o senza genere: pesi corretti e pesi grezzi, dichiarati come tali.

- **Resa ingrosso-dettaglio** — operatori o postazioni, compatto o dettaglio, i due reparti: righe all'ora, ore attive, interruzioni, «ferma da».

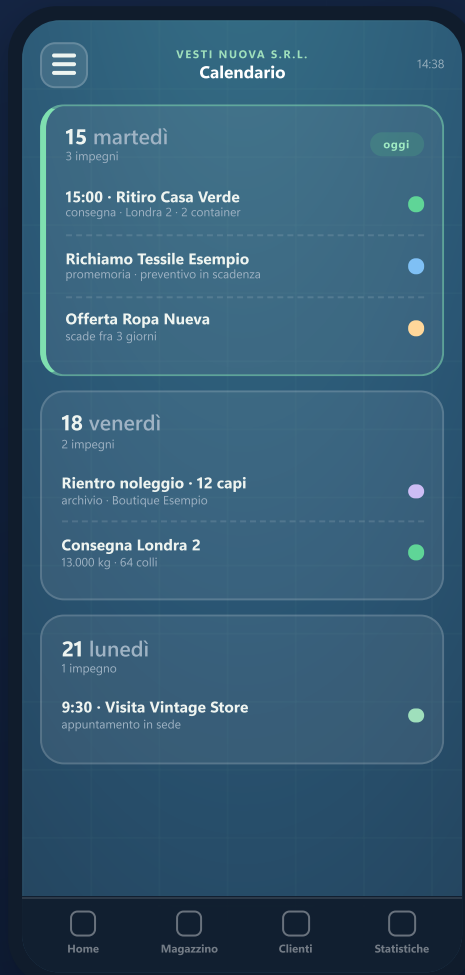


TEMPI DI LAVORAZIONE

Chili all'ora, persone, attività e «ferma prima»; dove va il tempo, fase per fase; poi per articolo, per operatore e le pause più lunghe.

La settimana, **prima di arrivare**

Richiami, consegne, offerte in scadenza, rientri dei noleggi e scadenze dei documenti: le stesse voci che il server raccoglie da sole dalle sue finestre, sul telefono nel giorno in cui servono. Oggi è acceso in verde, e ogni voce porta il colore della sua famiglia.



Si riempie da solo

Sei famiglie di voci arrivano dalle finestre che già esistono: preventivi, richiami, spedizioni, noleggi, documenti degli esterni. A mano si scrive solo l'appuntamento.

Il giorno è una scheda

Il numero grande a sinistra è quello che si cerca scorrendo; oggi è acceso in verde; ogni voce ha il pallino del suo colore, gli stessi del server.

Dalla Home in un tocco

I prossimi impegni stanno già nella Home; il calendario intero si apre dal menu, e ogni voce riporta alla cosa da cui è nata. Appuntamenti e consegne si copiano da soli anche su un calendario Google dell'azienda: sul telefono, nell'agenda che si usa già.

1

un solo dato: il telefono legge il server, non una copia da allineare.

5

lingue, gli stessi dizionari del programma: la lingua è dell'operatore.

i

ogni vista si spiega da sé in quattro parti: nessun manuale da portarsi.

0

scritture dal telefono: si guarda, si decide, si chiama; si lavora sui palmari.

Tutto in tasca. Sul serio.

Il magazzino, le liste, i clienti, i preventivi, le statistiche, i costi e la settimana: le stesse finestre del server, sul telefono di chi deve decidere, nel momento in cui deve farlo. L'assistente con intelligenza artificiale, Aiuto e Report, è nel programma dell'ufficio a cui il telefono si collega; sul telefono non c'è.

EDG Sistemi srl

Via Miguel Cervantes de Saavedra 64
80133 Napoli · info@edgsistemi.it